



anno 81 n.95 lunedì 5 aprile 2004

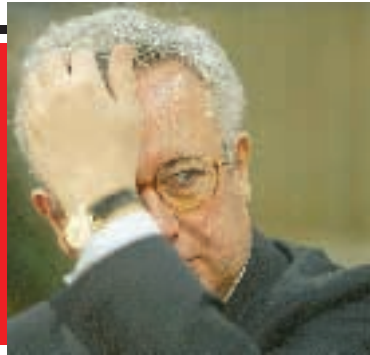
euro 1,00

l'Unità + € 3,50 libro "Sicilia in prima pagina" vol. I-tot. € 4,50; l'Unità + € 3,50 libro "Sicilia in prima pagina" vol. II-tot. € 4,50; l'Unità + € 3,50 libro "Il sogno dei diritti" tot. € 4,50; l'Unità + € 3,50 libro "Patrimonio sos" tot. € 4,50; l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits" tot. € 3,20; ESTERO: Canton Ticino (CH) Sfr. 2,50; Belgio € 1,85; Costa Azzurra (FR) € 1,85

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Il senso di Tremonti per l'Europa:
«Abbiamo l'impressione non priva di
fondamento, che la Comunità europea



abbia esaurito la sua spinta politica.
Stiamo lavorando tra grandi Stati
in attesa della nuova commissione».

Giulio Tremonti, 3 aprile
N.B. Non si hanno notizie dei «grandi
Stati» in contatto con Tremonti

Iraq, si scatena la guerra civile

Rivolta degli sciiti radicali in tutto il Paese. A Najaf i soldati spagnoli assediati sparano: 28 morti
Scontri e tensione a Nassiriya: feriti tre carabinieri. A Baghdad uccisi sette militari Usa

SI PUÒ USCIRE
DAL CONFLITTO?

Siegfried Ginzberg

Mancano ormai meno di tre mesi al «trasferimento» dei poteri dall'amministrazione occupante agli iracheni, previsto per il 30 giugno. Che cosa intendono «trasferirgli», il caos totale? Gli ingredienti per una guerra civile molto più terribile e sanguinosa di quanto sia stata la guerra per rovesciare l'odioso regime di Saddam Hussein? E a chi? Con l'aiuto di chi? A nessuno di questi interrogativi è possibile dare nemmeno un abbozzo di risposta. Hanno avuto un anno per accertare che così com'è la situazione è incontrollabile. Sono mesi che anche a Washington sembrano convinti che bisogna cambiare pagina.

SEGUE A PAGINA 2

Gabriel Bertinetto

Stavolta non c'entrano né i nostalgici di Saddam, né i seguaci o simpatizzanti di Bin Laden. A rivoltarsi contro l'occupazione straniera in Iraq sono gli sciiti (o almeno l'ala radicale), che il rais perseguitò, ma che non per questo vedono dei liberatori in coloro che, distruggendo il paese e gettandolo nel caos, hanno rovesciato la dittatura. I militanti della fazione che fa capo al leader religioso Moqtada Sadr insorgono contemporaneamente in diverse città.

SEGUE A PAGINA 3

Rivelazioni

Subito dopo l'11/9
Bush disse a Blair:
colpiamo Saddam

REZZO A PAGINA 3



Scontri tra sciiti e truppe americane alla periferia di Baghdad

Foto di Ceerwan Aziz/Reuters

Rai, vogliono pieni poteri per le elezioni

Cattaneo occupa tutto con l'intento esclusivo: una sola voce. Primo obiettivo: sottomettere Raitre

Prodi

«Ho il diritto-dovere di fare politica»

DALL'INVIATO Simone Collini

FUGGI Applausi quando entra nel Palatino di Fiumicino, nel bel mezzo dell'intervento di Rutelli, che infatti è costretto ad interrompersi. Applausi quando sta per prendere la parola e però Boselli scatta dalla sedia, e dice al microfono: «Romano, anche questa è la tua casa». Applausi appena apre bocca, rivolgendosi agli ottocento delegati socialisti con un inusuale ma significativo: «Cari amici e compagni».

SEGUE A PAGINA 9



SI, MA ORA CASTELLI STA ISTRUENDO LA PRATICA PER NOMINARLO SENATORE "ALLA MEMORIA"...

MA PANNELLA NON DOVEVA ESSERE NOMINATO SENATORE A VITA?

Stamattina il direttore generale della Rai, Flavio Cattaneo, vuole ottenere il voto sul piano di riorganizzazione della Rai che accentra tutto il potere nelle sue mani. Un piano a cui tiene Silvio Berlusconi, che vorrebbe anche l'eliminazione di Paolo Ruffini dalla direzione di RaiTre.

Allarme dal centrosinistra e della presidente Annunziata che fanno appello alle istituzioni, dal Quirinale ai presidenti delle Camere, perché fermino il «blitz» pre-elettorale.

LOMBARDO A PAGINA 10

Scuola

I tagli della Moratti:
5mila professori
senza lavoro

MARTELLI A PAGINA 13

L'intervista

Epifani: dopo i pensionati uniti per sanità e università

Oreste Pivetta

Guilherme Epifani, segretario della Cgil, l'altro ieri era a Roma, tra migliaia e migliaia di pensionati, cittadini arrivati da un'infinità d'angoli d'Italia per i loro diritti e per difendere un'idea di sviluppo in un paese in declino.

A proposito di declino, cominciando dall'ultima notizia. Nei giorni scorsi s'era diffusa la vo-



ce di una candidatura di Mario Monti al Fondo monetario internazionale. I ministri dell'Ecofin hanno alla fine indicato lo spagnolo Rato e il francese Le-mierre. Una bocciatura del commissario Monti o dell'Italia?

SEGUE A PAGINA 7

Camera

IL MANIPOLO DI CÈ

Nicola Tranfaglia

In politica il linguaggio e le parole, accanto ai gesti e alle azioni, hanno il loro peso: anche chi è abituato a mentire e a nascondere il proprio disegno dice o fa a volte certe cose che parlano da sole e richiamano in maniera tragica o farsesca, a secondo dei casi, i fantasmi di un passato che nella nostra storia tardano a passare. Questo avviene perché la democrazia in Italia è ancora recente, elementi regressivi come il clientelismo, il trasformismo, la sopraffazione privata sono ancora molto presenti e sembrano addirittura acquistare più forza mentre si dipana un giorno dopo l'altro la crisi della Repubblica e la transizione continua ad apparire lenta e infinita. Pensavo a queste cose e mi stupivo che la cronaca politica lo sottolineasse poco.

SEGUE A PAGINA 26

Pannella

Iniziato lo sciopero della sete per restituire la grazia al Quirinale



AMENTA A PAGINA 10

CACCIA AI CERVELLI. PER CACCIARLI

Pietro Greco

Con il licenziamento in tronco di Lucio Luzzatto, direttore scientifico dell'Istituto Tumori, e con la creazione ex nihilo del costoso e tuttora misterioso Istituto Italiano di Tecnologia (Itt), Genova - non certa per sua colpa o volontà - è diventata la città simbolo della politica scientifica e culturale italiana nell'era Berlusconi. Da un lato la diffidenza, fino all'ostracismo, verso chi si misura e acquista meriti assoluti sullo scenario internazionale, mostrando capacità e indipendenza. Lucio Luzzatto è stato cacciato dal suo istituto con l'incredibile pretesto che frequenta troppo il Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York, uno dei più grandi centri di oncologia al mondo.

SEGUE A PAGINA 12

il punto G

MILAN BIFRONTE

Gene Gnocchi

Modena-Milan 1-1

Risultato bifronte, perché nei manifesti elettorali del premier appare che il Milan ha vinto 3-1, esattamente come promesso. Ancelotti incassa comunque il gol di rapina di Tomasson, che è entrato talmente nella parte da pretendere che d'ora in poi che i portieri delle squadre avversarie siano vestiti da guardie giurate. Tra i rossoneri deludente prova dell'arbitro De Santis, che ha limitato il recupero della ripresa a soli cinque minuti. Nel Modena funziona la cura Malesani, che consisteva nel recuperare le proprie cose dall'armadietto, caricarle in macchina e allontanarsi da Modena alla velocità della luce.

Chievo-Parma 0-2

In settimana l'ufficiale giudiziario aveva pignorato tutti i beni del Parma, e i gialloblu hanno risposto alla grande espugnando il Bentegodi.

SEGUE A PAGINA 14

www.forusfin.it (800-929291) numero verde gratuito Trovati un PUNTO FORUS in ogni città

prestito dipendenti

Statali, Parastatali, SPA, SRL, SNC, SAS Cooperative e PENSIONATI INPDAP. Anche se con altre trattenute in busta paga, altri finanziamenti in corso, sprovvisti di conto corrente o con protesti e pignoramenti.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA.

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821, T.A.N. dal 3,2%, T.A.E.G. dal 8,11% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili con i risultati.